

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

14 APRILE 2022

LINEE GUIDA RIFERITE AGLI ARGOMENTI POSTI AGLI ORDINI DEL GIORNO 1 -2-3

PARTE STRAORDINARIA

1. **Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, nei limiti del 10% del capitale preesistente, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
2. **Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, in una o più volte, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Note:

- 1) La disciplina derivante dalle norme italiane prevede una differente indicazione delle soglie per l'esercizio delle due ipotesi di delega attribuibile al Consiglio di Amministrazione per aumentare il capitale sociale: (i) nel primo caso (Item 1) ovvero di delega prevista dall'articolo 2441 del Codice Civile, comma 4, secondo periodo, riferito all'aumento di capitale "con liberazione in denaro", è richiesto di indicare una soglia in termini percentuali che la norma stessa individua nella misura del 10%, (ii) nel secondo caso (Item 2) ovvero di delega prevista dall'articolo 2441, comma 4, primo periodo, riferito all'aumento di capitale "con liberazione mediante conferimento di beni in natura", è richiesto – ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile - di indicare una soglia pari ad un ammontare massimo determinato, oggetto appunto di delibera assembleare. **Nello specifico, l'ammontare sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti è stato individuato in 65 milioni, il cui importo coincide con il limite del 10% del capitale sociale preesistente al momento dell'assunzione della delibera di attribuzione della delega, con la conseguenza che i due parametri indicati nei due Items 1 e 2, di fatto, sono coincidenti seppur espressi, nel primo caso in misura % e nel secondo caso, in un ammontare massimo.**

Quindi anche con riferimento all'Item 2 ribadiamo che l'importo massimo di 65 milioni è pari oggi al 10% del capitale, in linea con le indicazioni di ISS.

Precisiamo che, sebbene le due deleghe siano astrattamente attivabili separatamente, l'intenzione della società – **come chiarito nello specifico documento "Linee guida" pubblicato nella relativa sezione del sito web della Società in prospettiva della prossima adunanza assembleare** [<https://www.gruppoigd.it/governance/assemblea-degli-azionisti/>] - è quella di dotarsi di uno strumento di delega alternativo – rispetto alla prassi consolidata e riferibile alla delega di aumento di capitale da liberarsi in denaro – anche in considerazione delle opportunità di investimento che si sono presentate in passato e che potrebbero realizzarsi, in parte, anche mediante conferimenti di terzi in natura a fronte di una contestuale capitalizzazione della società. Il tutto in linea con il piano industriale recentemente approvato dalla Società lo scorso 14 dicembre 2021 e comunicato al mercato nonché disponibile sul sito [<https://www.gruppoigd.it/un-piano-di-ripartenza-sfidante-ma-possibile/>].

3. Proposte di modifica degli articoli 10 e 20 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Note:

- 1) Le modifiche statutarie proposte sono state accorpate in un unico punto in quanto perseguono il **medesimo obiettivo** di prevedere l'utilizzo, anche al di fuori della normativa emergenziale, di strumenti di telecomunicazione in tutte le riunioni degli organi sociali, nel solco della prassi sperimentata nell'ultimo biennio caratterizzato dal periodo pandemico e, specularmente, alle recenti proposte formulate da altre Emittenti Quotate. L'esperienza applicativa dell'ultimo biennio ha confermato che lo **svolgimento in modalità remoto** delle riunioni assembleari e/o consiliari, nel rigoroso rispetto delle previsioni di legge e/o regolamentari atte ad assicurare il pieno esercizio dei diritti degli azionisti, **non ha limitato i diritti in questione garantendo all'opposto una partecipazione attiva e diffusa di tutti gli stakeholder, principalmente gli azionisti** ed investitori istituzionali nel caso delle adunanze assembleari.
Per queste ragioni le due proposte di modifica degli articoli statutarî in questione, raggruppate in un unico argomento all'ordine del giorno, rispondono - in un'ottica anticipatoria - alle recenti istanze legate al processo di transizione tecnologica, a sua volta, inscindibilmente connesso all'obiettivo di un successo e sviluppo sostenibile.